



The Association of European Vehicle Logistics

Bruxelles, 25 marzo 2015

## COMUNICATO STAMPA

### Cena annuale con dibattito dell'ECG

#### **L'esortazione dell'ECG a far sentire la propria voce sulla portata e sulle dimensioni**

Rivolgendosi l'altra sera ai quasi 100 partecipanti alla cena annuale con dibattito dell'ECG, il membro del Parlamento Europeo Wim van de Camp, EPP Coordinatore per la commissione per i trasporti e relatore dell'iniziativa del Comitato in merito all'attuazione del Libro bianco del 2011, ha esortato i membri dell'ECG a mantenere costantemente il proprio impegno in merito alla Direttiva sulla portata e sulle dimensioni. Da oltre 15 anni, ECG richiede incessantemente un'armonizzazione della lunghezza di carico massimo delle bisarche in Europa ad almeno 20,75 m. Armonizzazione significa una differenza di carico fino a 3 automobili, che porterebbe maggiore efficienza, meno mezzi pesanti sulle strade, costi inferiori per i consumatori e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Van de Camp ha elogiato l'impegno dell'ECG che finora ha fatto sentire la propria voce e ha chiesto a ECG stessa di non attendere che la clausola di revisione della Direttiva rivista 96/53 avanzi a livello di lobby, ma di anticipare le opportunità che si presentano, come il pacchetto in materia stradale atteso nella primavera 2016. Ha inoltre ammonito i membri dell'ECG affinché "inizino le proprie attività di lobbismo nelle rispettive capitali", evidenziando l'importanza di affrontare la questione a livello nazionale. "Dobbiamo trovare un nuovo equilibrio tra gli approcci regionali e i 28 Stati membri" afferma, dichiarando che l'attuale frammentazione conduce a un eccesso di compromessi e ostacola le decisioni del Consiglio.

Jon Kuiper, CEO di Koopman Logistics Group ha invocato un terreno comune nel settore dei trasporti, citando i problemi di dumping sociale e carenza di armonizzazione delle normative nazionali come effettivo impedimento all'attività logistica. "Operiamo attualmente a livello europeo in un contesto di leggi nazionali" ha dichiarato e chiesto una legislazione europea armonizzata con attuazione equa e coerente volta a prevenire iniziative nazionali farraginose. Ha sottolineato che il settore necessita di standard sociali, qualità professionale e attuazione a livello giuridico. Mike Sturgeon, direttore esecutivo di ECG, ha affermato che "operiamo sempre meno in un mercato unico e sempre più in un gruppo di 28 singoli Stati membri". I partecipanti hanno concordato che la logistica dei trasporti richiede un approccio integrato alle politiche, attraverso modalità e settori e con un'armonizzazione a livello europeo.

Kuiper ha inoltre affrontato la questione degli oneri amministrativi e chiesto una riduzione della burocrazia attraverso la digitalizzazione, concetto ripreso da Sandro Santamato, capo unità

Maritime Transport & Logistics al DG MOVE, secondo il quale il “settore dei trasporti può trarre il massimo beneficio dalla digitalizzazione”. Ha inoltre chiarito che “potremo eliminare il lavoro di ufficio se saremo in grado di passare alla documentazione elettronica accettata dalle amministrazioni nazionali”. Ha inoltre segnalato al pubblico l'imminente organizzazione del Digital Transport and Logistics Forum, che riunirà gli operatori del settore in vista di un utilizzo ottimale delle infrastrutture esistenti e di una maggiore efficienza in ambito logistico.

Nella sua relazione, il Dr. Jörg Mosolf, CEO di Horst Mosolf GmbH & Co. KG, ha fatto riferimento alla Direttiva sui trasporti combinati (TC) e chiesto l'inserimento della Logistica dei veicoli finiti nell'attuale definizione di TC quale categoria di unità di carico. Ha inoltre affrontato l'attuale questione del salario minimo tedesco e le sue sfide nel settore dei trasporti europeo, chiedendo come possano le aziende soddisfare i requisiti di legge a fronte di una notevole mancanza di chiarezza sulla sua applicazione e attuazione persino in Germania. MEP van de Camp ha ricordato al pubblico, che annovera Membri di rilievo del Parlamento europeo, nonché funzionari della Commissione e del Consiglio e dirigenti di aziende di logistica, “il salario minimo tedesco è un progresso sociale,” pur ammettendo che il suo impatto sul trasporto stradale sia stato impegnativo e che la questione dovesse essere gestita. Prendendo la parola, Michael Nielsen, delegato generale dell'IRU si è detto concorde, affermando che l'applicazione a “lavoratori a mobilità elevata come gli autotrasportatori è discutibile”.

MEP van de Camp ha sempre espresso l'esigenza di concretezza e soluzioni pratiche affermando che, in quest'“epoca di pragmatismo”, il settore e il legislatore devono collaborare per ottimizzare regolamentazioni e implementazioni. “L'ottimizzazione può essere in contrasto con il massimo” ha dichiarato. “Talvolta ottimizzare richiede troppo tempo, dobbiamo essere concreti e procedere più rapidamente”. Il Presidente di ECG Costantino Baldissara si è detto concorde, esprimendo la propria fiducia in una maggiore comprensione delle esigenze del settore della logistica da parte dei legislatori e la convinzione di “essere in buone mani”.

### **Nota per i redattori**

La cena con dibattito dell'ECG ha luogo ogni anno a marzo e affronta argomenti di attualità per il settore. A causa delle recenti restrizioni a livello di sicurezza, l'evento, che si teneva presso il Parlamento europeo, si è svolta eccezionalmente allo Stanhope Hotel di Bruxelles martedì 24 marzo. L'anfitrione è stato MEP van de Camp, EPP Coordinatore per la commissione per i trasporti. Questo comunicato stampa è disponibile anche in tedesco e in italiano.

Per maggiori informazioni contattare:

**Mike Sturgeon**

**Executive Director**

**ECG – The Association of European Vehicle Logistics**

**+32 2 706 82 80**

[info@ecgassociation.eu](mailto:info@ecgassociation.eu)

[www.ecgassociation.eu](http://www.ecgassociation.eu)

## Background per gli editori

ECG, l'associazione europea della logistica dell'auto, rappresenta la voce dell'industria della logistica dei veicoli finiti in Europa sin dal 1997. ECG rappresenta gli interessi di circa 100 compagnie associate, tra cui piccole e medie aziende a conduzione familiare e multinazionali, ed è la principale sostenitrice del settore della logistica dell'auto europea.

ECG rappresenta tutte le modalità a livello europeo – stradale, ferroviario, marittimo e fluviale. I membri ECG forniscono servizi di trasporto, di distribuzione, stoccaggio, preparazione e servizi post produzione ai costruttori, agli importatori, alle compagnie di autonoleggio ed agli operatori di leasing auto in 28 stati membri oltre a Norvegia, Svizzera, Turchia, Russia e Ucraina. Essi sono proprietari o gestiscono oltre 420 navi car-carrier, 18.800 vagoni ferroviari dedicati, 84 chiatte fluviali e 23.500 bisarche.

L'industria gioca un ruolo importante contribuendo al successo economico dell' Unione Europea. I membri ECG generano un fatturato aggregato annuo di circa €25 miliardi ed il loro impatto economico sulle compagnie associate al settore è stimato in circa €63.25 miliardi annui. Oltre 100.000 Europei sono impiegate direttamente dall'industria e altri 253.000 sono indirettamente impiegati nel settore.